

Gli avvocati in scena E al Comunale è ressa

Metti un bel giallone a tinte forti, sangue soldi sesso e scandali. Mettici qualche aria tanto cara al popolo dei melomani. Metti poi un cast formato da professionisti e da diletanti ma di lusso perché sono notissimi avvocati fiorentini. Risultato una gran folla al Piccolo Teatro del Maggio Musicale fiorentino, chi non voleva rinunciare ha perfino minacciato di chiamare la polizia, l'altra sera per *Caste di ve: le eroine, le donne di Vincenzo Bellini*. Spettacolo, ma anche conversazione e concerto, allestito da Firenze Lirica in occasione dell'anno belliniano che il Teatro celebra con *La sonnambula* dal 10 dicembre. Un trionfo. Un anno dopo compare Turiddu, ora Bellini. Perché il giallo c'è tutto, dicono che fu ammazzato con il veleno. E allora ecco il racconto introdotto dalla bella voce di Francesca Caprini, avvocato pure lei. E poi Gianni Leporatti, Bellini morente "cullato" dallo spettro di Maddalena Fumaroli (lei è Cinzia Gabaldo) mentre la voce giovanissima di Maria Ga-

Michelle Makarski dal medioevo a Dallapiccola «Elogio per un'ombra», il fascino del violino

Un compositore fiorentino di cui non conosciamo il nome e un autore istriano che ha trovato a Firenze il luogo di vita e ispirazione. L'autore medioevale del *Lamento di Tristano* e Luigi Dallapiccola sono tra i protagonisti di *Elogio per un'ombra*, il nuovo Cd edito dalla tedesca Ecm con la violinista Michelle Makarski. Nel disco ci sono i grandi numi della produzione italiana contemporanea, Berio, Dallapiccola, Petrassi, due americani, Elliott Carter, George Rochberg, uno

dei più grandi autori per violino del nostro settecento come Giuseppe Tartini e un anonimo compositore medioevale il cui *Lamento di Tristano* è divenuto uno degli «standard» più eseguiti dagli specialisti di musica antica. Un excursus nella letteratura violinistica ordinato in modo particolare e non secondo quello cronologico, secondo una prassi consueta. La stessa Makarski domani sera su Radio3 a «Radio 3 suite» a partire dalle 20,15 racconterà il suo disco in un'intervista esclusiva.

Michele Manzotti

ia Pellegrini diffonde la malinconia di *Dolente immagine di Fille mia*. Ecco le donne, le amate Giuditta Turina e poi la principale imputata, Giulia Samoyloff: le attrici sono Ornella Grassi e Olga Melnik. E giù le sfide verbali tra gli avvocati: Giuseppe

Cardillo è Filippo Santocanale, a caccia di soldi, verità e onore da ricostruire, e poi Folco Toscano e Alessandro Traversi nei panni di Giuseppe Pasta e Domenico Biorci. Litigi, dolci ricordi, sospetti, tutti i colori del giallo nella messinscena di Rossana Sieni e



Gianna Corsini, costumi di Mariella Cerratelli. E la musica: Cesare Orselli introduce da gran critico e da gran raccontatore, Gianni Fabbrini accompagna la ragazzina Maria Gaia e tre ugole di gran calibro, Maria Luigia Borsi, Maria Billeri e Barbara Boncinel-

li in arie da *Bianca e Fernando*, da *La sonnambula*, da *Capuleti e Montecchi*, dai *Puritani*, dal *Pirata* e da *Norma*. Ecco *Casta diva*, e l'atmosfera si carica di magia.

Nella foto: l'avvocato Folco Toscano e l'attrice Ornella Grassi